

**RETROMARCIA DOPO LA BATTUTA
E DUDÙ "AZZANNO"
GRILLO CHE VOLEVA
VIVISEZIONARLO**

«Dudù deve essere affidato alla vivisezione». Questa la battuta su cui è scivolato Beppe Grillo

COSTANTE >> 3

L'ASSEDIO DEI VERDI: «RAZZISMO ANIMALE». AL FIANCO DEL CANE ANCHE "BOICOTTA IL BISCIONE"

GRILLO: «VIVISEZIONE PER DUDÙ» BRAMBILLA: «PEGGIO DI MENGELE»

L'ira della Pascale: «Per lui uccidere non è reato». E il leader M5S è costretto alle scuse

IERI AI SERVIZI SOCIALI

**Silvio distribuisce a tutti
gli anziani cioccolatini:
«Scusate per il disturbo».
E una nonnina lo bacia**

ALESSANDRA COSTANTE

ROMA. Come trasformare un barboncino nel simbolo di una campagna elettorale. Ciò che non era riuscito a fare Silvio Berlusconi - che si è giocato anche la carta del Dudù Act per tutelare gli amici pelosi e raccattare voti tra gli animalisti - lo ha fatto Beppe Grillo. Con una sola battuta. Eccola: «Dudù deve essere affidato alla vivisezione». Così in un colpo solo il bianco Dudù è assurto a martire potenziale; Grillo è piombato nel girone infernale di chi odia gli animali; e tutti, ma proprio tutti, compresi i Verdi si sono schierati in difesa del cagnolino di Francesca Pascale, la first lady di Forza Italia. Tanto che, sommerso dalle critiche degli animalisti (moltissimi anche in pancia al suo movimento), il leader del M5S ieri sera è stato costretto a twittare una correzione di rotta: «Sono da sempre contro la vivisezione».

Pavia, comizio di Beppe Grillo: «Questo qui è diventato fuori di testa - dice il comico riferendosi a Berlusconi - con sto Dudù. Dudù deve essere affidato alla vivisezione». Poi, come se non bastasse, va avanti come un treno: «Io ce l'ho un cagnetto così, ce l'ha mia moglie. Io detesto questi cani, perché i proprietari di quei cani non amano gli animali, non amano i cani, amano il proprio cane e detestano gli altri». Grillo, sommerso dalle critiche degli animalisti (e degli amici di Dudù) ieri sera ha fatto retromarcia su Twitter: «Sono da sempre contro la vivisezione, sono molto affezionato al mio cane Delirio». Ma ormai la protesta contro di lui era scattata. La prima a insorgere, è stata la Pascale: «È una notizia che Grillo sia favorevole alla vivisezione. Non è una notizia che per lui ammazzare non è un reato». Lancia in resta anche per l'animalista di Forza Italia, **Michela Brambilla**: «È un messaggio bruttissimo, che non fa ridere. Mi meraviglia molto - ha scritto su Facebook - fa propaganda alla vivisezione e mostra di non sapere cosa sia l'amore per gli animali». E poi Micaela Biancofore: «Grillo è peggio di Hitler, è l'alter ego di

Mengele».

Ma la sorpresa è la discesa in campo in difesa di Dudù del Comitato Bobi (Boicotta il Biscione) con il suo fondatore Gianfranco Mascia, che sempre su Facebook scrive: «Nella mia vita non avrei mai pensato di dover difendere un membro della famiglia Berlusconi. Ma la frase di Grillo non mi sembra degna di una persona intelligente. Credo che i diritti degli animali non siano uno scherzo. È così che sono costretto a dire che, questa volta, Bobi difende Dudù». A proteggere il barboncino «azzurro» anche i Verdi. La portavoce Luana Zanella ha attaccato: «Viene da pensare che quelle di Grillo siano parole di 'razzismo animale'. La vivisezione non può essere oggetto di battute». Ma oltre all'indignazione si è scatenata subito anche l'ironia, soprattutto su Twitter: «Sto Dudù' ha sfiga mica male. È della Pascale, adottato da Berlusconi e vivisezionato da Grillo. Chissà che gli riserva Renzi».

Per il cavaliere, insomma, una giornata da archiviare con il segno più. Prima di godersi lo strapazzamento di Grillo, «il nemico principale dell'Italia» come ormai lo definisce, Berlusconi ieri è stato alla Sacra Famiglia di Cesano Boscone per il suo secondo giorno di affidamento ai servizi sociali. Si è presentato con i cioccolatini per gli ospiti, per chiedere scusa del disturbo. Una malata lo ha riconosciuto e lo ha baciato. Poi Silvio ha trascorso un'altra ora, a tu per tu, con Giuliana Mura, una delle assistenti della struttura, per parlare dei compiti a casa, della malattia. Dopodiché ha assistito da vicino un operatore alle prese con due anziani, nella fase della riabilitazione e nella preparazione al pranzo di mezzogiorno.

costante@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

